

Sono il consigliere più "prolifico": ecco la quaterna di Natale

DI SERGIO NUCCI*

Mentre partiti e uomini della maggioranza che governa Palazzo dei Bruzi danno pubblico sfogo a mugugni e reprimende con disinvolture disarmante, la città si trova ad affrontare le sempre più crescenti emergenze legate al periodo natalizio. Traffico impazzito, assenza di controlli, sporcizia e abbandono accompagnano i cosentini verso il nuovo anno insieme alla speranza che il 2007 sia un tantino migliore.

Le attese di quanti pensavano che le cose sarebbero cambiate in meglio sono state, almeno per il momento, mal riposte. E a nulla servono i proclami che l'Unione propone periodicamente per placare la delusione di quanti hanno scelto Perugini e la sua coalizione. La forza politica alla quale appartengo, attenta e responsabile, nonostante il ruolo di minoranza, ha offerto in questi mesi analisi e soluzioni ma si è scontrata col muro di gomma di un raggruppamento che non intende fare del dialogo le sue armi migliori. Non demordiamo. Sarà il tempo a ristabilire la verità.

La scelta della "apertura" adottata nelle scorse settimane rende anche giustizia della mia voluta assenza dal dibattito politico. Non era la mancanza di idee a tacitarmi quanto la convinzione che altri - ravvisata l'urgenza del momento e considerati i segnali di disponibilità provenienti dal mio raggruppamento - avrebbero trovato modi e opportunità per aprire una fase politica foriera di risultati apprezzabili. Ma dinanzi a cotanto silenzio mi trovo "costretto" a riprendere il faccia a faccia con sindaco e giunta utilizzando lo strumento delle interrogazioni. Ed eccomi, dunque, calato nel ruolo di consigliere più "prolifico". Per le festività ho preparato una serie di quesiti su argomenti importanti e ai quali delle risposte dovranno arrivare. Se non a me almeno ai cittadini. Stavolta sono quattro le interrogazioni che presento e spero si apra un dibattito almeno in consiglio comunale.

Per cominciare, le parking-card. In commissione trasporti ho appreso della volontà dell'amministrazione di estendere le zone blu di parcheggio a molte nuove aree. Ho chiesto di sapere se si intenda deliberare la gratuità della parking-card per ogni residente proprietario di immobile e riferita alla prima auto di proprietà.

E se ancora intenda estendere questo privilegio a quanti con la loro attività commerciale pagano l'Ici nel capoluogo ed in ultimo concedere la parking-card a costi agevolati ai residenti e/o ai componenti i nuclei familiari degli stessi, proprietari di autovetture eccedenti la prima e a quanti hanno stabile occupazione in città.

Come si evince, la proposta se da un lato mira a non gravare i nostri concittadini di ulteriori balzelli a fronte di servizi offerti ridotti al lumicino, dall'altro potrebbe rivelarsi uno strumento per favorire il ritorno in città di tanti che oggi risiedono nei comuni limitrofi.

Altra interrogazione riguarda i problemi di via Parisio e via Frugiuole. In queste vie della città la

concomitante presenza della Questura e di alcune scuole, unita alla chiusura del traffico veicolare in piazza Kennedy, determinano ogni giorno disagi indicibili e non solo per i residenti.

A poco o nulla valgono le lagnanze della cittadinanza che è abbandonata a se stessa senza che nessuno faccia nulla.

Sporcizia, confusione, traffico, menefreghismo, affliggono i residenti, cittadini che al pari degli altri pagano le tasse e che al pari degli altri dovrebbero avere uguali doveri ma altrettanti sacrosanti diritti. Qui l'amministrazione latita completamente.

Basti dire che proprio su via Frugiuole adducendo presunti motivi di sicurezza si è consuma-

ta la sottrazione di due ampi tratti di stra-

da che vengono utilizzati dai dipendenti

della Questura per parcheggio

delle auto private.

Che il Sindaco voglia finalmente mettere mano ad una situazione che nel tempo si è trasformata in privilegio ingiustificato? Vedremo.

Ho poi interrogato il sindaco per sapere, vista l'impossibilità per alcune zone di procedere ad una adeguata pulizia di marciapiedi e sede stradale se non intenda disporre sulle vie cittadine dei divieti di sosta in giorni e orari stabiliti per consentire ad operatori ecologici ed agli automezzi spazzanti di pulire adeguatamente strade e marciapiedi sui quali, per l'assoluta incuria, sta nascendo addirittura l'erba.

In ultimo chiedo di voler invertire il senso di marcia nel sottopasso di via Pasquale Rossi che oggi porta da nord a sud e verso l'autostrada in direzione

opposta, e cioè da sud a nord e verso l'autostrada.

In questo modo, mentre oggi il traffico interessa sia chi entra che chi esce dalla città, attuata la modifica, interesserebbe solo chi entra favorendo chi lascia la città ed eviterebbe gli ingorghi nella rotonda di via Pasquale Rossi.

Credo che gli argomenti sollevati manterranno desta l'attenzione di sindaco e giunta anche in questo periodo di vacanze.

Anzi, sono sicuro che appena lette le interrogazioni applicheranno immediatamente dei correttivi.

Se non altro per invertire la tendenza avvertita dai nostri concittadini, ovvero che questa amministrazione abbia toccato davvero il fondo.

Ma se poi comincia a scavare?

** consigliere comunale
Grande Alleanza Rnp*